



Arch. DONATO GIANCARLO DE PASCALIS

Via Pilanuova n. 66-68

73048 Nardò (Lecce)

C.F. DPS DTG 64T11 F842U

Tel. 0833 – 567168

e-mail: giancarlo.depascalis @ awn.it

P.IVA 03201860750

PREAVVISO DI RICORSO GIURISDIZIONALE

(ai sensi dell'Ex-Art. 243bis D. Lgs. 163/2006 ed ai sensi dell'Art. 68 del DPR n.287/92,

dell'Art.2 quater del DL n.564/94 convertito nella legge 656/94 e del DM n.37/97)

Al Signor *SINDACO*
del Comune di Nardò

Al Dirigente *LL.PP.*
del Comune di Nardò

*in qualità di Presidente della
Commissione Giudicatrice*

**OGGETTO: PREAVVISO DI RICORSO ED ISTANZA PER L'ATTIVAZIONE DEL
PROCEDIMENTO DI AUTOTUTELA** per la *RETTIFICA* Determ. n. 650 del
12/09/2014 (seguinte alla Determ. n. 621 del 18/08/2014), relativa alla
Aggiudicazione Definitiva del "**Concorso pubblico di progettazione P.zza S.
Antonio e viabilità limitrofa**". C.U.P. : H73D13000440006

Il sottoscritto **DONATO GIANCARLO DE PASCALIS**, Architetto, nato a **NARDO'** prov. **LECCE**, il **11.12.1964**, di cittadinanza **ITALIANA**, C.F. **DPSDTG64T11F842U** residente in **NARDO'**, prov. **LECCE**, **Via G. D'Annunzio 37 - 73048**, Tel. **0833-567168**, cell. **338-8088513**, PEC: **donatogiancarlo.depascalis@archiworldpec.it**, consapevole delle sanzioni penali nel caso di, dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 ed ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. 28.12.2000 n.445, in qualità di **CAPOGRUPPO** del **Raggruppamento Temporaneo di Progettazione** relativo al motto "**MEMENTO MEI DOMINE**", concorrente nella suddetta Gara di Progettazione insieme ad altri professionisti referenziati, con studio in **NARDO'**, alla via **PILANUOVA** n. **68** tel. **0833.567168** C.F./P.IVA **03201860750**, identificato mediante Carta di Identità n. AR 0721420 ,

PREMESSO :

- che in data 19/08/2014 alle ore 15:20 con messaggio di posta certificata inviato da "**lavoripubblici@pecnardo.it**" veniva notificata la **AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA** del Concorso di progettazione per la "**Sistemazione di Piazza S. Antonio e delle principali vie limitrofe**" mediante Determ. n. 621 del 18/08/2014 con rispettivi allegati dei Verbali della Commissione

- giudicatrice presieduta dall'Ing. Nicola D'ALESSANDRO, Dirigente dell'Area Funzionale 1^a del Comune di Nardò, insieme all'Arch. Massimo CRUSI, Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Lecce, e della dr.ssa Anna Maria TEMPESTA, Commissari esperti, nella quale si evinceva che il RTP col motto "MEMENTO MEI DOMINE" si classificava al 4° posto con punti 66.71;
- che – in conseguenza di ciò – il sottoscritto presentava in data 22/08/2014 richiesta di accesso formale ai documenti del Concorso in oggetto per estrazione di copie, ai sensi della L. 241/90 integrata e modificata dalla L.15/05 e del D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184;
 - che in data 28/08/2014 l'Ufficio Tecnico per tramite del Segretario di Commissione, geom. Michele DURANTE, metteva a disposizione del R.T.P. gli allegati amministrativi, la documentazione e gli elaborati grafici del Concorso in oggetto;
 - che in medesima data il Sottoscritto richiedeva copia per i Gruppi/Professionisti concorrenti classificatisi nei primi 3 posti in graduatoria;
 - che in data 02/09/2014 il medesimo sig. Michele DURANTE forniva le copie degli atti suindicati e procedeva a fornirne altre per maggior completezza;
 - che in data 09/08/2014 lo stesso sig. Michele DURANTE disponeva di far compiere al R.T.P. le copie fotografiche degli elaborati di concorso predetto;
 - che in data 15/09/2014 alle ore 16:28 con messaggio di posta certificata inviato da "*lavoripubblici@pecnardo.it*" veniva notificata la nuova AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA del Concorso di progettazione per la "*Sistemazione di Piazza S. Antonio e delle principali vie limitrofe*" mediante Determinazione n. 650 del 12/09/2014 e rispettivi allegati dell'Ing. Nicola D'ALESSANDRO, Dirigente dell'Area Funzionale 1^a del Comune di Nardò, nella quale si evinceva che il R.T.P. col motto "MEMENTO MEI DOMINE" si classificava al 3° posto con punti 71.915;

EVIDENZIATO

- che a giudizio del sottoscritto – in nome e per conto dell'intero R.T.P. - gli atti emessi dall'Ente appaiono illegittimi ed errati nella forma e nella sostanza per le seguenti motivazioni:
 - 1) il Concorrente Arch. Jacopo CARLI, unico referente del Progetto con il motto "*13 stelle*", classificatosi 1°, dalla documentazione visionata risulta non possedere i titoli descritti al punto 2 comma d) del Disciplinare di Gara (pag. 4/11), e più precisamente i "requisiti previsti dal *D.lgs 81/2008* per l'esercizio delle funzioni di "*Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione*", e quindi a norma di quanto previsto dal medesimo Art. 2 c. d) del Disciplinare medesimo deve considerarsi ESCLUSO dal Concorso in oggetto (come peraltro confermato dalla sopradetta Determ. 650 del 12/09/2014);
 - 2) il progetto presentato dal Concorrente Arch. Roberto BOZZA, Capogruppo del R.T.P. del Progetto con il motto "*GENIUS LOCI*", classificatosi prima 2°, ed attualmente 1°, dalla documentazione visionata deve considerarsi ESCLUSO dal Concorso in oggetto, in quanto sulle "*Relazioni di progetto allegare*" (*Studio preliminare, Relazione, Calcolo Estimativo*) il motto è stato inserito nella parte sinistra lungo la rilegatura. Ciò contrasta evidentemente

con quanto descritto a pag. 6/11 del Disciplinare di Gara al punto B.4) paragr. 2, laddove si precisa che: “Tutti gli elaborati devono recare la scritta “*Concorso di progettazione per la Sistemazione di Piazza S. Antonio e delle principali vie limitrofe*” e, a garanzia dell’anonimato, devono essere contrassegnati unicamente dal motto prescelto, **da porsi sull’angolo superiore destro**. Una violazione dell’anonimato comporta l’esclusione del progetto interessato dal concorso”. E’ evidente che la modifica del posizionamento di tale dicitura - come ribadito dal Disciplinare – comporta una palese violazione dell’anonimato.

Inoltre, il concorrente propone un Quadro Economico di Progetto privo di sostenibilità professionale e tecnica, oltre che di attinenze a norma di Legge ai sensi dell’art. 16 del *D.P.R. 207/2010* e del *D.M. 143/2013*. Nello specifico, per ciò che riguarda i riferimenti normativi e tecnici, si precisa quanto segue:

- ai sensi della succitata normativa che regola i corrispettivi per “*servizi di ingegneria e architettura*” posti per le procedure dei LL.PP. (peraltro richiamata nello stesso Bando e Disciplinare), risulta che – in base all’importo dei lavori stimato ed alla categoria delle opere – l’importo minimo, scontato del 20% secondo la Legge 155/1989, risulta essere pari a circa € 185.000/00. Ne consegue che, applicando l’offerta di ribasso del 12,34%, il compenso da riportare quali “spese tecniche” nel Q.E. del Progetto “*Genius Loci*” sarebbe dovuto essere pari a circa € 162.000/00. Invece, nel succitato Quadro Economico, tra le “Somme a disposizione”, sotto la voce “Spese Tecniche” è riportato l’importo di € 50.000/00, con la conseguente evidenza che, ai fini della sostenibilità economica del progetto proposto, mancherebbero ben € 112.000/00, oltre IVA, le cui somme sono state artificiosamente recuperate “non” calcolando le competenze professionali secondo la succitata normativa e secondo quanto riportato nel bando e nel disciplinare di gara.
- Per ciò che riguarda la sostenibilità professionale, poi, si segnala che l’importo indicato nelle “spese tecniche” di € 50.000/00 risulta essere stato calcolato al lordo delle “indagini archeologiche” e presumibilmente dell’acquisto dei “totem” (spesa prevista € 3.000/00), la cui stima è allegata all’Elaborato “*B.3-Calcolo Estimativo*”, ma non riportata nel medesimo Calcolo. Pertanto, le competenze professionali per i “servizi di ingegneria e architettura” correlati con la Progettazione, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza (e loro attività direttamente connesse) risultano essere non superiori a circa € 40.000/00!!! A giudizio dello scrivente, anche in nome e per conto dell’intero RTP, dette competenze risultano essere completamente inappropriate ed incongrue con sensibile nocumento per le opere che dovranno essere progettate e dirette. A ciò si aggiunga che, in base alla procedura di selezione dei concorrenti prescelta, le competenze professionali a favore del soggetto in argomento, ai sensi all’Art. 57 del *D. Lgs. 163/2006*, ove le ipotesi dovessero ricorrere, l’incremento non potrà essere superiore al 50% del contratto originario. Pertanto, il compenso

professionale per la Progettazione, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza potrà essere al massimo di € 60.000/00.

- 3) anche il progetto presentato dal Concorrente Arch. Giuseppe DELL'AQUILA, Capogruppo del R.T.P. del Progetto con il motto "NAR_azione", classificatosi prima 3° ed attualmente 2°, dalla documentazione visionata deve considerarsi ESCLUSO dal Concorso in oggetto, fondamentalmente per due motivazioni: in prima istanza, perché è stato riscontrato che sia alla pagina 2 dell'elaborato B.1 – RELAZIONE che nell'ELABORATO GRAFICO di PROGETTO TAV. 1 è stato inserito **uno schizzo grafico assonometrico, che da' adito alla perdita dell'anonimato**, giacché sulla parte alta è stata raffigurata una "mongolfiera con la dicitura "W NARDO' " che non introduce alcun elemento di innovazione né di integrazione agli aspetti progettuali, ma che denota chiaramente una violazione delle garanzie poste a presidio del principio di anonimato. [Violazione dell'art. 97 della Costituzione e dell'art. 14 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 (principio di anonimato)]. "Peraltro, in tema di pubblici concorsi e selezioni, per l'invalidità della prova è sufficiente la presenza di un segno di riconoscimento, senza che sia necessario dimostrare il motivo per il quale sia stato apposto o se lo scopo eventualmente illecito sia stato di fatto raggiunto". Cfr., fra le tante, Consiglio di Stato, sez. VI, 12.2.2008, n. 481; Consiglio di Stato sez. V, 29.9.1999, n. 1208).

In secondo luogo, si denota altresì l'utilizzo di materiale d'archivio, di documentazione grafica ed estratti di pubblicazioni rinvenute dal sottoscritto arch. D. G. DE PASCALIS, che sono state inserite nell'Elaborato B.2 – Studio Preliminare senza che sia citata in calce al disegno suddetto alcune fonti bibliografiche. Tale mancanza – presente anche in altri concorrenti – ha di fatto "inquinato" il giudizio sulla documentazione storica, d'archivio e archeologica, nell'ambito del Punto 7 Criterio 2, di pag. 7/11 del DISCIPLINARE, giacché si è dato un valore alla documentazione storica senza rispetto delle norme del *Diritto di Autore* e del *Copyright*, che tutelavano e tutelano i suddetti documenti di archivio (disegni, fotografie, ecc.) nonché le pubblicazioni scientifiche derivate.

Ed anche in questo caso, si è riscontrato che il tecnico del R.T.P. incaricato quale "Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione", nel caso in questione Ing. Francesco Faretra, non presenta nell'allegato "O" i requisiti previsti a norma di Legge per i lavori come Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione secondo l'importo dei Lavori previsto dal bando, e cioè per l'importo di € 1.050.000,00, requisito che non appare peraltro dagli All. "O" di altri componenti il R.T.P.

Anche il RTP con il motto "NAR_azione" presenta un Quadro Economico che appare non congruo con l'offerta economica presentata, in quanto a fronte di un Offerta di Ribasso sull'Importo delle Prestazioni Professionali (D.M. 140 del 20 luglio 2012) pari al 25.00%, viene riportato un totale complessivo di € 65.000,00 al netto delle spese per le attività di indagini Archeologiche che coprono comunque un totale di € 45.000,00. Secondo l'offerta economica, invece, le spese tecniche come già precedentemente enunciato e descritto per

il R.T.P. del motto "Genius Loci" - a fronte di una parcella di € 175.000,00 già decurtata del 20% secondo la Legge 155/1989 - dovrebbero coprire una somma di circa €131.500,00. Anche in questo caso, dunque, le spese tecniche eluse vengono evidentemente impiegate all'interno dell'importo dei Lavori, a discapito della proposta progettuale e della conseguente concreta realizzazione.

Tutto quanto sopra premesso, il sottoscritto anche in nome e per conto del R.T.P. che rappresenta

I N V I T A

le SS.LL. a riconsiderare la fattibilità tecnica ed economica dei suddetti progetti riferibili ai motti "GENIUS LOCI" e "NAR_azione", in relazione a :

- a) mancanza dei requisiti previsti per le Competenze professionali relative al Coordinamento della Sicurezza;
- b) Violazione del principio di anonimato;
- c) artificiosa riduzione delle competenze professionali nel Quadro Economico;
- d) effettiva determinazione del compenso professionale per importo e categoria delle Opere progettate in ragione del D.M. 143/2013 e del Bando e Disciplinare di Gara;
- e) valutazione dell'effettivo ribasso offerto e relative competenze professionali in ragione di quanto stabilito nel Codice dei Contratti ;
- f) violazione delle norme a tutela del Diritto d'Autore e del Copyright , con conseguente ricaduta sui punteggi assegnati;

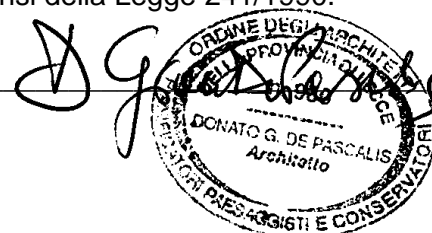
Pertanto, tutto quanto ciò considerato,

C H I E D E

l'avvio del procedimento di AUTOTUTELA finalizzato alla REVOCA della suddetta Determinazione n. 650 del 12/09/2014, relativa all'Aggiudicazione del "Concorso di progettazione per la sistemazione di Piazza S. Antonio e delle principali vie limitrofe" già disposto con la citata Determinazione n. 621/2014, di escludere dal Concorso le relative proposte progettuali contrassegnate dal motto "GENIUS LOCI" e "NAR_azione", e conseguentemente di rideterminare i punteggi e la graduatoria definitiva del concorso. A supporto di quanto dichiarato ALLEGA la seguente documentazione probatoria nel rispetto della legge 183/2011 (Allegati n. 01-02-03-04-05-06-07-08). Il sottoscritto è consapevole che l'istanza presentata non sospende neppure interrompe i termini contenuti nell'atto a Lei inviato per la proposizione del ricorso innanzi alla competente autorità. Si richiede risposta scritta entro i termini previsti ai sensi della Legge 241/1990.

Nardò, 18 settembre 2014

Firma _____



Scadenza: 02.06.2013

Diritti prerogata ai sensi dell'art. 31
del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 fino al
02 GIU. 2018

Diritti Segreteria E. 5,42
AR 0721420

IP.Z.S. SPA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
NARDO

CARTA D'IDENTITA'

N° AR 0721420

DI
DE PASCALIS
DONATO GIANCARLO

DE PASCALIS

Cognome.....
DONATO GIANCARLO

Nome.....
11.12.1964

nato il.....
707 1 A 1964

(atto n..... P..... S.....)
NARDO' LE

a.....
ITALIANA

Cittadinanza.....
Nardo' (LE)

Residenza.....
D'ANNUNZIO GABRIELE 37

Via.....
-

Stato civile.....
architetto

Professione.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
m. 1,85

Statura.....
CASTANI

Capelli.....
CASTANI

Occhi.....
NESSUNO

Segni particolari.....



Firma del titolare *Donato Giancarlo De Pascalis*
Nardo' il **03.06.2008**

Impronta del dito
inchiostro

D'ORDINE DEL
ISTANTE SINDACO
Sig.ra Annalisa FANULI



